

Convegno su affettività e benessere dopo la separazione a

Sabato 10 febbraio 2018 a Velletri alle ore 17,00 si terrà, presso l'Aula Magna del CREA (ex Cantina Sperimentale), il convegno "Separarsi ma mai da sé". Affettività e benessere dopo la separazione. Un'ipotesi sul sé e la dimensione sesso-affettiva. Il convegno, promosso dall'Associazione ASPIS (Associazione di psicologia e sessuologia clinica) in collaborazione con l'ISC, Istituto di Sessuologia Clinica, e con il Patrocinio del Comune di Velletri, presenterà in anteprima il Progetto Ri-Sé, la prima ricerca-studio in Italia sulla ridefinizione del sé e del benessere sessuale ed affettivo dopo la separazione della coppia. Una tematica che il Progetto Ri-Sé affronta in maniera originale e multidisciplinare grazie al lavoro di un gruppo di professionisti provenienti da ambiti diversi (psicologia, comunicazione, arti visive, teatro, ricerca...). L'appuntamento di sabato si svilupperà attraverso gli interventi dei relatori, intervallati da letture di brani. Sarà inoltre presentata un'installazione artistica dal titolo Mia madre mi cucì il vestito con amore. A margine dell'evento verrà offerto un aperitivo a tutti i partecipanti. Il convegno di Velletri è solo il primo di una serie di appuntamenti, è già previsto infatti un convegno a Roma presso l'ISC ed un evento culturale a Velletri. Il lavoro del gruppo si svilupperà quindi attraverso un'indagine-studio già avviata e la costituzione di gruppi di supporto psicologico. Per tutte le informazioni su Progetto Ri-Sé è possibile consultare il sito www.aspisassociazione.org e la pagina FB @progettorise.

Convegno "Separarsi ma mai da sé". Presentato a Velletri il Progetto Ri-Sé che studia e affronta la dimensione sesso-affettiva dopo una separazione

13 Febbraio h.12:20 – Sabato 10 febbraio 2018 a Velletri, nell'Aula Magna del CREA (ex Cantina Sperimentale) si è tenuto il convegno "Separarsi ma mai da sé". Affettività e benessere dopo la separazione. Un'ipotesi sul sé e la dimensione sesso-affettiva. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione ASPIS Associazione di psicologia e sessuologia clinica, in collaborazione con l'ISC, Istituto di Sessuologia Clinica, e con il Patrocinio del Comune di Velletri. Nel convegno, coordinato dalla giornalista Valentina Valentini, si è presentato il Progetto Ri-Sé, la prima ricerca-studio in Italia sulla ridefinizione del sé e del benessere sessuale ed affettivo dopo la separazione della coppia. È stata Elena Caracci, psicoterapeuta, sessuologa e Presidente dell'ASPIS, nonché prima ideatrice del progetto stesso, ad illustrare il progetto che affronta una tematica diffusa, ma poco studiata dal punto dell'affettività e della sessualità. Durante il convegno, che ha visto la partecipazione di circa 60 persone, sono stati affrontati i temi relativi ai pregiudizi, agli stereotipi, alla malattia dalle psicoterapeute Diletta Tuseo e Rossana Mazzilli. Roberta Rossi, psicoterapeuta, sessuologa dell'ISC e Presidente della Federazione Italiana di sessuologia, è intervenuta invece sugli aspetti sesso-affettivi nel passaggio dalla coppia al periodo post-separazione. A seguire Marco Silvaggi ha introdotto una delle attività principali del Progetto Ri-Sé, quella dei gruppi di discussione e sostegno. Ma a caratterizzare il Progetto Ri-Sé è un approccio originalissimo e multidisciplinare alla tematica della ridefinizione del sé dopo la separazione, tanto che il gruppo di lavoro è formato da professionisti provenienti da vari ambiti e si divide in sezioni: psicologia, indagine-ricerca, comunicazione, arte. Anche all'interno del convegno sono stati presentati punti di vista diversi, da quello legale-giuridico esposto dalla avvocatessa Giorgia La Leggia, a quello medico con la dott.ssa Lara Labardi, medico chirurgo, specializzata in chirurgia plastica. Inoltre l'economista Marco Guidi ha illustrato l'indagine-studio, la prima in Italia, sulla condizione affettiva e sessuale delle persone separate avviata dal gruppo Ri-Sé. Gli interventi sono stati inoltre intervallati dalle letture di Annamaria Abbate, attrice, che ha proposto brani originali e di Bukowski, mentre il pubblico è stato accolto all'ingresso della sala da un'originale ed evocativa installazione artistica pensata e realizzata da Laura Travanti ed Alessandra Cerini dal titolo "Mia madre mi cucì il vestito con amore". Un pomeriggio quindi ricco di spunti per il pubblico presente che ha risposto con interesse e partecipazione, collaborando attivamente al progetto anche con la compilazione del questionario che verrà utilizzato per l'indagine-studio. Il convegno apre ufficialmente le attività del Progetto Ri-Sé, per restare aggiornati e chiedere informazioni è possibile consultare il sito www.aspisassociazione.org e la pagina FB @progettorise.

[Read More](#)

